

# Scheda tecnica

## WÖHR CROSSPARKER 558



**Crossparker 558-2,0:** carico della piattaforma max. 2000 kg (carico sulla ruota 500 kg max.)

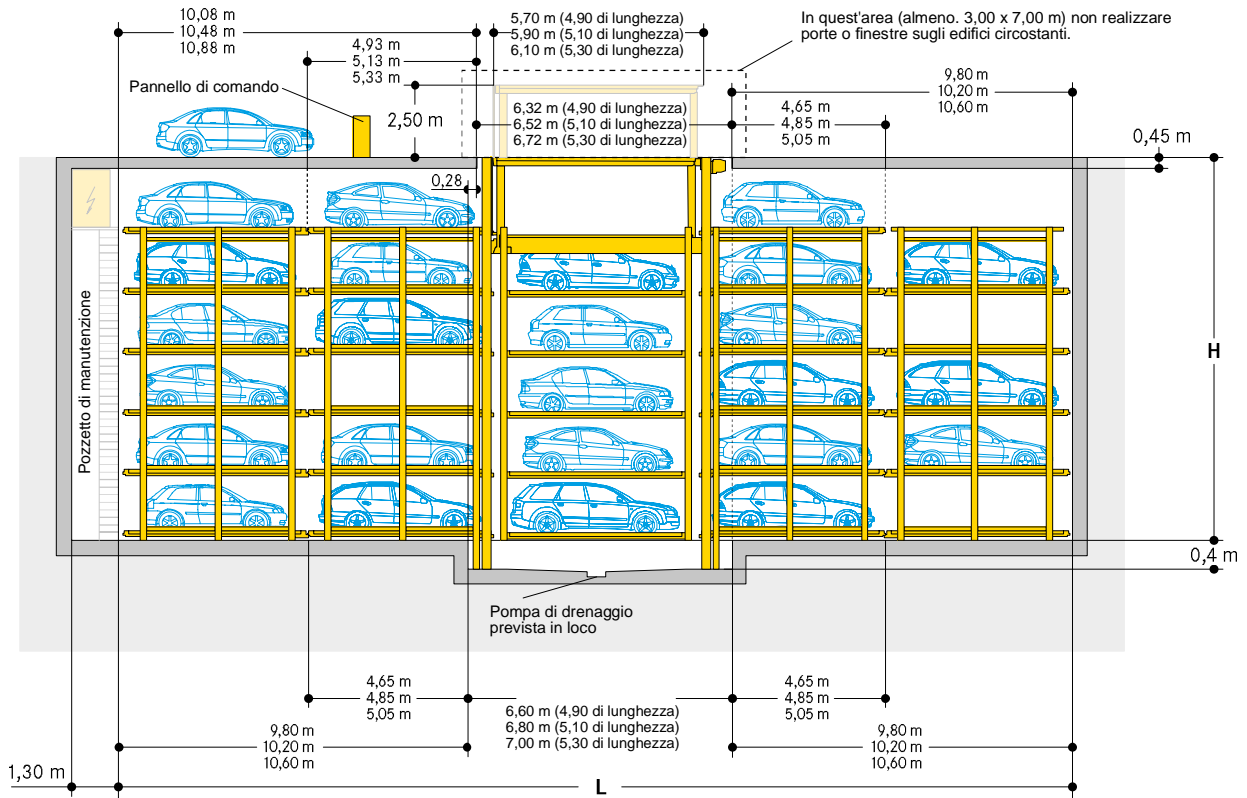
**Crossparker 558-2,6:** carico della piattaforma max. 2600 kg (carico sulla ruota 650 kg max.)



### ■ Indicazioni

1. Concordare le dimensioni della struttura con COMPARK prima dell'inizio dei lavori.
2. L'azienda si riserva il diritto di apportare modifiche costruttive. L'azienda produttrice si riserva il diritto di apportare modifiche ai dettagli delle versioni dovuti al progresso tecnico e ai requisiti ambientali.

## Dimensioni

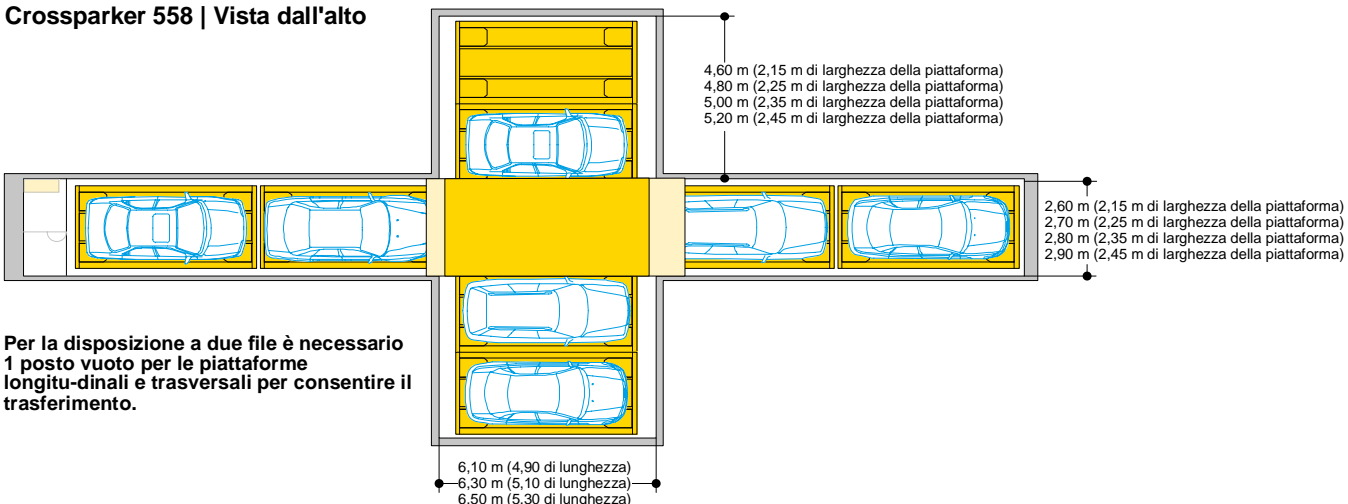


Livelli	Altezza (H) altezza dell'automobile 1,50 m*	Altezza (H) altezza dell'automobile 1,75 m*	Altezza (H) altezza dell'automobile 2,00 m*
1	2,77 m	2,77 m	2,77 m
2	4,49 m	4,74 m	4,99 m
3	6,21 m	6,71 m	7,21 m
4	7,93 m	8,68 m	9,43 m
5	9,65 m	10,65 m	11,65 m
6	11,37 m	12,62 m	13,87 m

\* 2,00 m d'altezza del veicolo al primo livello (fino a due diverse altezze del veicolo possibili a seconda dell'impianto)

Tutte le dimensioni rappresentano i valori finiti minimi. È inoltre necessario tenere conto delle tolleranze ai sensi di VOB parte C (DIN18330,18331).

### Crossparker 558 | Vista dall'alto



## Opzioni

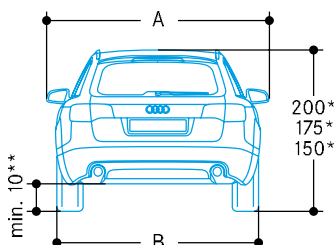
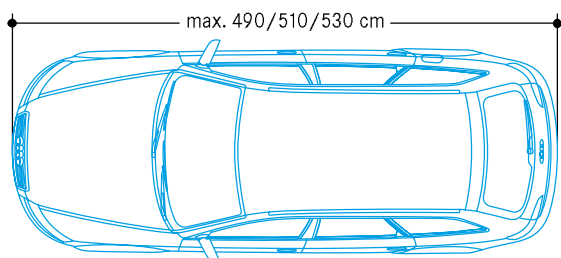
- Pianale di copertura con vasca per pavimentazione stradale in loco
- Controllo del veicolo in altezza e lunghezza con barriera fotoelettrica
- Supporto all'ingresso (specchi, semaforo, display testuale)
- Cabina di trasferimento con chiusura del portone
- Monitoraggio del veicolo nella cabina di trasferimento tramite scanner
- Rotazione del veicolo nella fossa
- Rotazione del veicolo nello scavo di lato all'impianto al deposito
- Drenaggio dell'acqua dalle piattaforme al fondo dello scavo
- Drenaggio dell'acqua dal pianale di copertura al fondo dello scavo
- Predisposizione di un collegamento di ricarica per la mobilità elettrica

Consultare COMPARK in merito alle opzioni e alle rispettive richieste / specifiche.

Le dimensioni richieste possono subire eventuali variazioni in fase di progettazione in base alle opzioni richieste.

L'azienda si impegna a realizzare soluzioni personalizzate per i clienti.

## Dimensioni massime dei veicoli



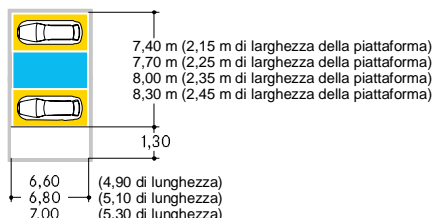
Larghezza della piattaforma	Dimensioni A	Dimensioni B
215	205	190 max.
225	215	200 max.
235	225	210 max.
245	235	220 max.

\* Altezza complessiva (le automobili con portapacchi, barre sul tetto, antenne, ecc. non devono superare l'altezza specificata)

\*\* Distanza da terra

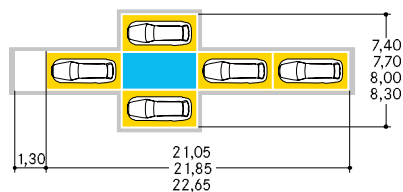
## Possibilità di disposizione

### 0 in lunghezza | Lato 1 + 1



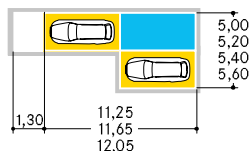
Livelli	Numero di posti
1	2
2	4
3	6
4	8
5	10
6	12

### 1 + 2 in lunghezza | Lato 1 + 1



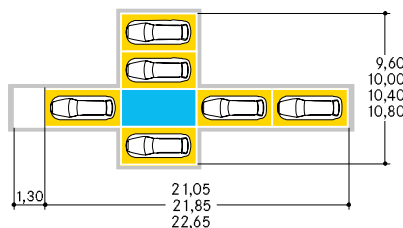
Livelli	Numero di posti
-	-
2	9
3	14
4	19

### 1 + 0 in lunghezza | Lato 0 + 1



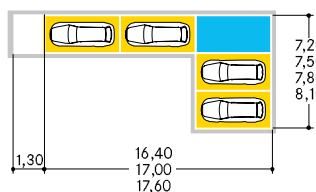
Livelli	Numero di posti
1	2
2	4
3	6
4	8
5	10
6	12

### 1 + 2 in lunghezza | Lato 2 + 1



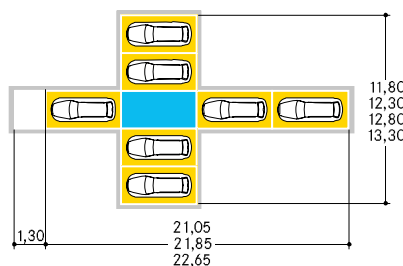
Livelli	Numero di posti
-	-
2	10
3	16
4	22

### 2 + 0 in lunghezza | Lato 0 + 2



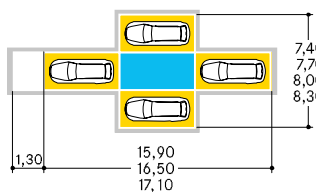
Livelli	Numero di posti
-	-
2	6
3	10
4	14
5	18
6	22

### 1 + 2 in lunghezza | Lato 2 + 2



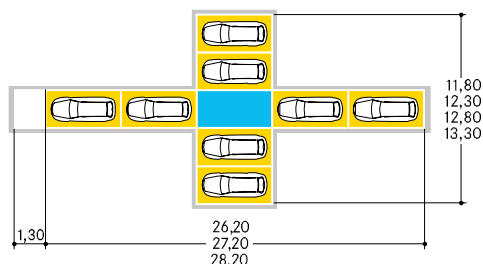
Livelli	Numero di posti
1	5
2	12
3	19

### 1 + 1 in lunghezza | Lato 1 + 1



Livelli	Numero di posti
1	4
2	8
3	12
4	16
5	20

### 2 + 2 in lunghezza | Lato 2 + 2



Livelli	Numero di posti
1	6
2	14
3	22

## Potenza elettrica / Quadro elettrico ad armadio

1. Collegamento da 230 / 400 V, 50 Hz, trifase utilizzando 3 fusibili o sistemi automatici di sicurezza da 50 A ritardati (ai sensi di DIN VDE 0100 parte 430). È possibile che selezionando le possibili opzioni il fabbisogno energetico sia più elevato.
2. Ai sensi di DIN EN 60204 è necessario stabilire in loco l'allacciamento degli impianti alla stabilizzazione del potenziale di protezione. È necessario prevedere un allacciamento con distanza di ogni 10 m.
3. È necessaria una linea DSL con accesso in internet nell'armadio di controllo per consentire la manutenzione in remoto (se ordinata).
4. In loco deve essere messo a disposizione uno spazio di 170 x 130 x 220 cm nel pozzetto di manutenzione per l'armadio di controllo.
5. L'intervallo termico per l'utilizzo del sistema di controllo è compreso tra +5°C e +40°C con un'umidità dell'aria del 50% a +40°C. In caso di condizioni diverse, si consiglia di consultare COMPARK. A secondo delle condizioni ambientali, è necessario riscaldare l'ambiente dove è montato l'armadio di controllo.

## Messa a terra e stabilizzazione del potenziale

Nell'area dell'armadio di controllo, è necessario prevedere in loco una possibilità di allacciamento al dispersore vista la necessità di collegamento della barra di stabilizzazione del potenziale all'interno del quadro elettrico al dispersore tramite un cavo il più corto possibile.

Nell'area della struttura in acciaio è necessario prevedere i dispersori in loco almeno ogni 10 m (o le distanze previste per il parafulmine). È obbligatorio collegare tutta la struttura in acciaio tramite cavi quanto più corti possibile.

## Pannello di comando

1. Il pannello di comando con il lettore RFID e la visualizzazione dei testi consente la gestione agli utenti e i pulsanti multifunzione sono realizzati sotto forma di colonnina o sono destinati all'installazione in un alloggiamento (sopra traccia).
2. È possibile scegliere una disposizione a destra o a sinistra dell'accesso (su richiesta su entrambi i lati).
3. Solo per gli impianti dotati di rivestimento della vasca di copertura, il bordo d'ingresso all'impianto deve essere visibile in tutta la sua lunghezza. La distanza dal bordod'ingresso è compresa tra un massimo di 5 metri e un minimo di 1 metro.

## Funzionamento dell'impianto

1. Il sistema di controllo è dotato di reset per il sollevamento e l'abbassamento della vasca di copertura.
2. Il funzionamento dell'impianto è automatico non appena si chiude completamente la vasca di copertura.
3. Effettuare la selezione dei posti con il transponder (è possibile utilizzare un telecomando dell'impianto solo nei sistemi con cabina di trasferimento).
4. È presente il blocco d'ingresso e d'uscita meccanico se la vasca di copertura non si trova nella posizione finale bloccata.

## Misure in materia di fonoassorbenza

Il riferimento base è costituito da DIN 4109 "protezione dalle emissioni acustiche nell'edilizia del soprasuolo" di novembre 1989.

In conformità a questa normativa, deve essere presente un'adeguata insonorizzazione contro la propagazione del rumore per via area e strutturale in apparecchiature, macchine e dispositivi degli impianti pubblici delle installazioni tecniche.

Il livello di pressione acustica non deve superare 30 dB(A) di notte nei locali residenziali e nelle camere da letto.

### Insonorizzazione per via aerea

La versione standard delle installazioni COMPARK soddisfa di norma i requisiti di DIN 4109, a condizione della garanzia della disponibilità dell'isolamento acustico dell'edificio almeno pari a R'w 57dB(A).

### Insonorizzazione strutturale

COMPARK offre misure aggiuntive tese alla riduzione della propagazione delle emissioni acustiche nelle strutture. In questo caso, richiedere a COMPARK un preventivo a parte. Si consiglia di raggiungere un accordo tra il perito delle emissioni acustiche e COMPARK in merito ad altre eventuali misure per l'insonorizzazione strutturale.

## Temperatura

L'intervallo termico per utilizzo dell'impianto è compreso tra +5 °C e +40 °C con un'umidità dell'aria del 50% a +40 °C. In caso di condizioni diverse, si consiglia di consultare COMPARK.

## Dichiarazione di conformità

I sistemi forniti soddisfano la direttiva comunitaria in materia di macchinari 2006/42/CE e DIN EN 14010.

## Ventilazione (in loco)

Lo scavo richiede un ricambio dell'aria in loco per consentire l'evaporazione della condensa e dell'acqua trasportata dai veicoli.

## Illuminazione (in loco)

Nell'area di trasferimento sono previsti almeno 500 Lux (vedere EN 1837:1999). Nell'area dell'impianto sono previsti almeno 50 Lux (vedere EN 81-1:1998).

## Protezione antincendio (in loco)

L'architetto con l'autorità edilizia o la prevenzione antincendio sono tenuti a coordinare le misure antincendio precauzionali.

## Disponibilità

La disponibilità dell'impianto si basa sulla direttiva VDI 4466 di gennaio 2001 (punto 6.4): "La disponibilità complessiva del sistema di parcheggio automatico

raggiunge almeno il 98% a distanza di sei mesi d'esercizio (calcolo ai sensi di VDI 3581), salvo diversi accordi."

## Dimensioni

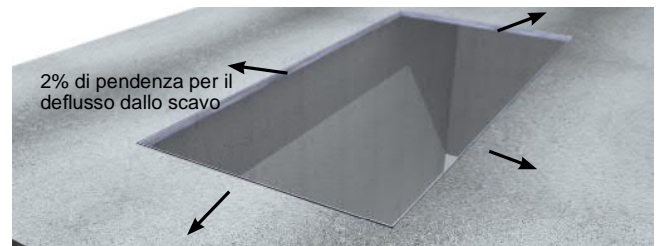
Tutte le dimensioni rappresentano i valori finiti minimi. È inoltre necessario tenere conto delle tolleranze ai sensi di VOB parte C (DIN 18330, 18331) e DIN 18202.

## Drenaggio sopra terra (in loco)

È necessario prevedere in loco le canalette di drenaggio o in alternativa una pendenza pari ad almeno il 2% di deflusso dall'impianto in tutta l'area di circostante alla vasca di copertura

o prima dell'ingresso all'area di trasferimento.

L'acqua proveniente dalle aree circostanti non deve finire nell'impianto attraverso i bordi dello scavo.



## Drenaggio dello scavo (in loco)

Nello scavo è necessario predisporre una canaletta di drenaggio e collegarla ad un ingresso a pavimento o a una fossa di raccolta. È obbligatorio garantire lo svuotamento in loco con una pompa se la fossa di raccolta non risulta accessibile per lo svuotamento manuale.

Si consiglia di dipingere la pavimentazione dello scavo nell'interesse della tutela dell'ambiente per prevenire qualsiasi situazione di pericolo per le falde acquifere. Si consigliano i separatori di olio o benzina per il collegamento alla rete fognaria.

## Drenaggio della piattaforma (facoltativo)

Le piattaforme delle automobili sono dotate di aperture nella parte laterale inferiore per lo scarico dell'acqua. Quest'acqua gocciola di lato accanto ai veicoli sul livello sottostante. Su richiesta sono disponibili le canalette

per l'acqua nella struttura in acciaio sotto ogni piattaforma. L'acqua che si accumula viene successivamente condotta verso il fondo dello scavo all'estremità dello scavo stesso.

## Pozzetto di manutenzione

Per la manutenzione dell'impianto è necessario prevedere in loco un pozzetto di manutenzione con accesso attraverso gradini o scale a tutti i livelli.

## Rivestimento della vasca di copertura

1. La vasca di copertura è una struttura saldata (prodotta ai sensi di EN ISO13920 con classe di tolleranza C). La versione standard prevede un rivestimento in lamiera bugnata. In caso di una versione su richiesta per la vasca, è possibile realizzare i rivestimenti in loco, come ad esempio un letto di sabbia / marmo, letto di sabbia / pietre da prato, terra / prato, ecc. Consultare COMPARK per quanto riguarda i carichi massimi e l'impermeabilizzazione.
2. Il pianale di copertura è a filo pavimento ed è carrabile una volta abbassato (2600 kg di peso massimo del veicolo, carico sulla ruota 650 kg max.).
3. L'area sopra alle trasmissioni viene rivestita a vista con lamiere bugnate zincate (1 metro di larghezza circa).
4. Nell'area del pianale di copertura non devono essere presenti finestre, porte o aperture negli edifici circostanti per un'altezza di almeno 3 metri ed una lunghezza di almeno 7 metri. In presenza di porte, finestre e aperture, è obbligatorio chiuderle in modo permanente o bloccarle per impedirne l'apertura. Se risulta necessario aprire le porte in quest'area, è obbligatorio bloccarle in loco con un dispositivo d'arresto elettromeccanico sottoposto a monitoraggio da integrare nel sistema di controllo dell'impianto: è possibile aprire le porte solo con l'impianto abbassato; l'impianto funziona solo con la porta chiusa e bloccata.

## Statica ed esecuzione delle opere

La struttura in acciaio funge da telaio per l'alloggiamento del dispositivo di convogliamento e delle piattaforme. Si utilizzano gli ancoraggi composti per il fissaggio a terra e il supporto laterale alle pareti esterne.

È richiesta la qualità del calcestruzzo C25/30 per questa operazione. È possibile richiedere le specifiche statiche a COMPARK per i vari progetti.

## Modelli edili

I modelli Crossparker richiedono una concessione ai sensi delle regolamentazione edilizia locale e della normativa in materia di garage. L'azienda mette a disposizione la documentazione necessaria ai fini della concessione edilizia.